

REGOLAMENTO DEL FONDO ARIA PULITA A MILANO

1. Nome del Fondo

È costituito, nell'ambito della Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Onlus (in seguito semplicemente "**Fondazione di Comunità Milano**") e facente parte di questa, un Fondo con diritto di indirizzo denominato:

FONDO PER L' ARIA PULITA A MILANO

(d'ora innanzi per brevità semplicemente "**Fondo**").

2. Finalità

2.1 Il Fondo è costituito in data **15 novembre 2019** per volontà dell'Associazione Genitori Antismog a sostegno di progetti di utilità sociale promossi autonomamente o in partenariato con enti pubblici e privati attivi nella Città Metropolitana di Milano. In particolare intende promuovere iniziative volte alla riduzione e al monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, alla riorganizzazione della mobilità urbana, all'adozione di comportamenti e stili di vita sostenibili a favore della tutela del benessere, della salute e della qualità di vita degli individui e in particolare modo dei soggetti, come bambini e anziani, più esposti alle conseguenze dell'inquinamento atmosferico. Nello specifico il Fondo intende:

- a) contribuire alla promozione e realizzazione di progetti volti al miglioramento della qualità dell'aria e alla creazione di spazi pubblici più accoglienti e sicuri; tra le attività in corso "Siamo nati per camminare" (9° edizione nel 2020), progetto-gioco rivolto al target bambini; "Tréntami", sperimentazioni di "zone 30" rivolte al target cittadini; e la rete "Negozî amici dell'aria" per il target commercianti;
- b) promuovere la mobilità sostenibile al fine di contrastare e ridurre l'inquinamento atmosferico ed il degrado ambientale nei centri urbani e abitati, anche attraverso azioni di sensibilizzazione sui decisori pubblici; in tale senso importante è stato il contributo dell'Associazione Genitori Antismog all'estensione della gratuità dell'uso dei mezzi pubblici per gli under 14 residenti a Milano;
- c) svolgere attività di monitoraggio ambientale, ricerche e raccolte dati relativi all'inquinamento ed ai suoi effetti sulla salute, autonomamente o su incarico di enti pubblici o privati e con l'eventuale collaborazione di organismi esterni, comunicandone i risultati al pubblico;
- d) promuovere e sviluppare, autonomamente o con enti pubblici e privati, progetti, ricerche, provvedimenti normativi per l'incentivazione di una mobilità più sostenibile;
- e) promuovere e realizzare campagne di sensibilizzazione e informazione, convegni, seminari, progetti educativi sui temi dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici e degli spazi pubblici più accoglienti e sicuri rivolti a scuole, famiglie e comunità locali.

2.2. Finalità del Fondo è altresì quella di promuovere la cultura del dono e della solidarietà all'interno delle comunità, coinvolgendo privati cittadini, enti e aziende in progetti di utilità sociale.

2.3. Le Finalità concretamente perseguite dal Fondo devono in ogni caso essere compatibili con la natura e con lo scopo della Fondazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge.

3. Donazioni

3.1 La prima dotazione del Fondo è costituita dalla somma di Euro 300,00 derivante da un versamento effettuato dall'Associazione Genitori Antismog (in seguito semplicemente "Fondatore");

3.2 Detti fondi sono già stati accreditati mediante bonifico in data **15 novembre 2019** sul conto corrente della Fondazione presso Banca Intesa Sanpaolo IBAN IT18Y0306909606100000162571

La prima dotazione non viene capitalizzata ed è interamente disponibile per il sostegno a progetti secondo le finalità indicate nell'art 2.

3.3 Qualunque persona sia fisica che giuridica e qualunque ente con o senza personalità giuridica, che condivida le finalità del Fondo, può effettuare donazioni o lasciti testamentari alla Fondazione, destinandole al Fondo. Le donazioni potranno essere destinate ad incrementare il patrimonio o le disponibilità correnti del Fondo, ove non indicato almeno il 10% verrà destinato a patrimonio.

3.4 Resta, tuttavia, impregiudicato il diritto della Fondazione a rifiutare singole Donazioni.

3.5 Tutte le attribuzioni e gli impegni a favore del Fondo saranno irrevocabili una volta accettati dalla Fondazione.

3.6 È intenzione del Promotore incrementare il Fondo negli anni a venire.

4. Distribuzione

4.1 I fondi della sezione corrente, nonché le rendite annue provenienti dalla sezione patrimoniale del Fondo, potranno essere destinati per le iniziative aventi le finalità di cui al precedente articolo 2.

4.2 L'assegnazione dei relativi importi sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione o dal Comitato Esecutivo della stessa a ciò delegato, in coerenza con le finalità del

Fondo e su indicazione del Comitato di Gestione, di cui ai seguenti articoli, che presta la sua opera pro bono.

5. Comitato di Gestione

5.1 Il Comitato di Gestione (di seguito anche solo come il "Comitato") è composto da 5 membri così nominati:

- 1 membro designato da Fondazione Comunità Milano - Onlus
- 4 membri designati dall'Associazione Genitori Antismog

5.2 Altri membri possono essere nominati dal Comitato di Gestione secondo le norme che ne regolano il funzionamento. La nomina di ciascun membro può essere sottoposta a termine o condizione e ha effetto dal momento in cui l'accettazione del membro designato è portata a conoscenza della Fondazione con atto scritto che assicuri la prova della sua ricezione.

5.3 Non può essere nominato membro del Comitato di Gestione e, se nominato, decade dall'ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. I membri del Comitato di Gestione dovranno essere in possesso di requisiti di onorabilità.

5.4 Ogni membro è sempre revocabile *ad nutum* dal Fondatore e, dopo di lui, o qualora la Fondazione lo ritenesse necessario, anche dal Presidente della Fondazione.

5.5 Con riferimento a ciascun membro del Comitato di Gestione, in caso di decesso, dimissioni, decadenza, revoca, avveramento della condizione o scadenza del termine dell'incarico, che determini la riduzione dei componenti del Comitato stesso sotto il numero minimo e senza che il relativo soggetto designatore abbia proceduto alla indicazione di un sostituto o non vi provveda in un tempo ragionevolmente contenuto, la nomina, perlomeno volta al ripristino del numero minimo, sarà rimessa all'insindacabile giudizio del Presidente della Fondazione, il quale dovrà privilegiare la scelta di persone di alto profilo e competenza nei settori di attività del Fondo.

5.6 Il Comitato di Gestione all'atto di costituzione del Fondo è composto dalle seguenti persone o loro delegati:

- Filippo Petrolati - Fondazione di Comunità Milano - Onlus
- Marco Ferrari, Monica Vercesi, Elena Sisti, Dorotea Satey - Associazione Genitori Antismog

5.7 Il Comitato di Gestione è convocato dal Direttore Generale della Fondazione o di propria iniziativa o su richiesta di un membro. È validamente costituito con la partecipazione della

maggioranza dei suoi componenti e può svolgersi in presenza o per via telematica (conference call, video call, e-mail).

5.8 Il Comitato di Gestione delibera con voto palese favorevole della maggioranza semplice dei suoi membri, ciascuno dei quali ha diritto ad un voto ed ha il dovere di palesare eventuali conflitti di interesse.

5.9 Le funzioni di segretario dell'adunanza sono svolte dal Direttore Generale della Fondazione che redige e sottoscrive il verbale unitamente ad almeno un altro membro del Comitato di Gestione.

5.10 Il Direttore Generale della Fondazione istituisce senza particolari formalità, custodisce ed aggiorna il Libro delle adunanze del Comitato di Gestione in cui trascrive i verbali delle adunanze ed annota ogni evento di cui ritenga rilevante tenere memoria.

5.11 Il Comitato di Gestione ha il compito di proporre alla Fondazione le modalità di selezione delle iniziative da finanziare, nonché di promuovere l'eventuale emissione di bandi. Le proposte del Comitato sono comunque soggette al vaglio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. In alternativa il Comitato potrà decidere di destinare le risorse disponibili, in tutto o in parte, alla costituzione e all'incremento di una sezione patrimoniale del Fondo.

L'erogazione potrà avvenire in qualsiasi momento, anche più volte nel corso dell'anno, nei limiti delle somme disponibili costituite dalla sezione corrente o dalle altre sezioni, e dalle rendite maturate.

La destinazione delle erogazioni dovrà in ogni caso essere conforme allo Statuto della Fondazione. All'atto dell'erogazione la Fondazione sarà tenuta a fare esplicita menzione della provenienza delle risorse del predetto fondo.

Inoltre, l'ente beneficiario delle erogazioni si dovrà impegnare a presentare una rendicontazione del progetto per un ammontare di costo pari almeno al contributo riconosciuto, nonché una relazione qualitativa.

La Fondazione renderà annualmente noto al Fondatore e al Comitato di Gestione l'ammontare delle somme raccolte, la complessiva consistenza del Fondo, gli utilizzi e le movimentazioni dello stesso, oltre a garantire un diritto di informazione piena su quanto finanziato dal Fondo.

6. Costi del Fondo

6.1 Non sono previsti costi di gestione del Fondo, salvo quanto previsto nel successivo art.7; eventuali costi al medesimo connessi potranno essere imputati dalla Fondazione al Fondo, in accordo con il Fondatore.

7. Investimenti

7.1 L'amministrazione del capitale del patrimonio del Fondo è effettuata dalla Fondazione nell'ambito della gestione generale del proprio patrimonio. A chiusura di ciascun esercizio (31

dicembre) e a partire dall'anno fiscale successivo per ciascuna donazione al netto dei costi bancari e delle imposte relative agli investimenti, la Fondazione attribuirà al Fondo la quota parte dell'incremento maturato nell'anno, comunicando al Comitato, entro e non oltre i 60 giorni dalla approvazione del Bilancio l'entità dell'importo di cui esso dovrà proporre la destinazione.

8. Durata

8.1 Qualora lo scopo del Fondo dovesse esaurirsi o diventare impossibile o di scarsa utilità, la Fondazione, sentito il Fondatore o, in mancanza, il Comitato di Gestione, dovrà individuare un'altra finalità di solidarietà che sia compatibile con lo Statuto della Fondazione e che sia il più possibile vicina, secondo un giudizio insindacabile e di buona fede del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, alle originali attività del Fondo.

8.2 In caso di scioglimento o estinzione della Fondazione per una qualunque causa, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione dovrà devolvere il valore patrimoniale del Fondo ai sensi dell'art.19 dello Statuto della Fondazione, sentite le indicazioni del Fondatore, o in mancanza, del Comitato di Gestione.

9. Statuizioni amministrative

9.1 Le regole di funzionamento del Fondo qui stabilite potranno essere modificate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione con l'accordo del Fondatore, o in mancanza del Comitato di Gestione.

9.2 La Fondazione si impegna ad utilizzare le somme ricevute in conformità alla propria natura (attualmente di Onlus ed in futuro di ETS) ed al proprio Scopo, attualmente nei limiti delle disposizioni dell'art.10 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n.460 ed, in un prossimo futuro, dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e di destinarle secondo le finalità determinate all'art.2 del presente Regolamento.

9.3 La Fondazione è iscritta all'anagrafe Onlus e pertanto le eredità e i legati, le donazioni e le erogazioni liberali ad esse dirette sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni. Per quanto riguarda i lasciti ereditari, devoluzioni testamentarie legati ed ogni altra dazione di natura accessoria, saranno applicabili le relative disposizioni rispettivamente previste dalla legge ordinaria agli articoli 456 e ss, 587 e 649 ss del codice civile.

Per quanto riguarda le erogazioni liberali ai sensi dell'art 83, commi 1 e 2 e dell'art.104, comma 1 d.lgs.117/2017 ai fini delle imposte sui redditi le erogazioni liberali dirette alla Fondazione (ivi comprese quelle destinate al Fondo) sono – allo stato attuale - detraibili per le persone fisiche nella misura del 30% degli oneri sostenuti dal contribuente per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro o deducibili dal reddito complessivo netto nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato. Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può

essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.

Letto, confermato e sottoscritto

Milano, li 15 novembre 2019


Per la **Fondazione di Comunità Milano Città Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana**

Giovanni Azzone

 Fondazione di Comunità
MILANO
...CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA...

Per il **Fondatore - Associazione Genitori Antismog**

Marco Ferrari


.....